

I.N.FORMA.L

Istruire **N**ormare **F**ormare **L**avorare

Bollettino N° 2
LUGLIO 2023

**Dall'informale al formale per la crescita inclusiva,
la pace e il dialogo sociale in Somalia - AID 012590/03/0**



La proposta “I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare. Dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale” intende contribuire alla creazione di lavoro dignitoso per donne e uomini, nel complesso contesto della Somalia, paese che emerge da decenni di guerre, siccità, inondazioni e terrorismo e si avvia verso un nuovo periodo di riscatto economico e sociale.

In questo bollettino

- **Moduli formativi per la formalizzazione del lavoro dignitoso e inclusivo.**
- **Gli strumenti di progetto:** l'indagine qualitativa e quantitativa dei tre settori target del programma.
- **I.N.FORMA.L. AID 012590/03/0 e la 111a Conferenza Internazionale del Lavoro (ILC) - Ginevra 5-9 Giugno 2023**
- **DWCP: Somalia Decent Work Country Programme 2023-2025** (Programma nazionale per il lavoro dignitoso in Somalia 2023-2025)



Moduli formativi per la formalizzazione del lavoro dignitoso e inclusivo

Durante il mese di maggio sono state realizzati i moduli formativi rivolti a delegati sindacali e rappresentanti della società civile, leader di comunità, imprese e associazioni datoriali.

La formazione rivolta a rappresentanti e delegati sindacali ha approfondito le tematiche dei diritti del lavoro, del lavoro dignitoso e inclusivo, del dialogo sociale, della contrattazione collettiva e del ruolo delle organizzazioni datoriali nella transizione dall'informale al formale e nella messa in campo di buone pratiche per la creazione di lavoro dignitoso e inclusione sociale.

I moduli formativi teorici e pratici hanno coinvolto 27 partecipanti nello studio e nell'analisi di normative e strumenti per la pianificazione e la formalizzazione di percorsi a sostegno del lavoro formale, modelli di lavoro inclusivi e socialmente protetti e servizi a supporto dello sviluppo di micro-piccole imprese anche condotte da persone/gruppi più vulnerabili (giovani e disabili).



La salute e sicurezza sul posto di lavoro e la riduzione della discriminazione di genere sono state trattate trasversalmente durante il modulo che ha anche avuto come obiettivo finale il comprendere quanto sia importante, in un paese in cui la maggior parte della popolazione è composta da giovani con meno di 25 anni, la creazione di occasioni di lavoro per giovani per promuovere e creare percorsi di Pace.



I.N.FORMA.L

Istruire Normare Formare Lavorare

Bollettino N° 2 | p. 3
LUGLIO 2023



La formazione rivolta a esponenti, membri e rappresentanti della società civile e leaders di comunità ha coinvolto più di 80 persone.

Tale modulo ha intrecciato momenti formativi su buone pratiche, vantaggi e ricadute socio-economiche del lavoro dignitoso, inclusivo e formale con momenti di scambio e condivisione di idee e opinioni per la costruzione di percorsi di sviluppo sostenibili, equi e inclusivi tra partecipanti, relatori e docenti.



I.N.FORMA.L

Istruire Normare Formare Lavorare

Bollettino N° 2 | p. 4
LUGLIO 2023

I partecipanti sono stati stimolati ad interagire ed esprimere le proprie considerazioni su più argomenti, correlati tra di loro, quali povertà e benefici socio-economici della formalizzazione dell'economia informale; partecipazione attiva per la costruzione di percorsi di pace; lavoro dignitoso ed eliminazione dello sfruttamento del lavoro minorile; gap di genere quali elementi fondamentali per la stabilizzazione del paese.

Il confronto è stato utile anche per mostrare quanto sia importante una partecipazione attiva della società civile per l'attivazione di percorsi di cambiamento del paese.



Le esperienze, le buone pratiche di lavoro dignitoso, inclusivo e formale, le problematiche e le ricadute socio-economiche raccontate e condivise dai e tra i partecipanti sono state infine raccolte ed analizzate in una sessione plenaria finale che ha restituito ai partecipanti il valore del lavoro dignitoso, equo e inclusivo solo se accompagnato da formazione professionale, corretta conoscenza dei diritti e parità di genere.

Incontri con rappresentanti di imprese ed associazioni datoriali



Nel corso dell'ultima settimana di maggio a Mogadiscio oltre 40 rappresentanti di imprese e associazioni datoriali hanno partecipato agli incontri informativi, durante i quali sono stati esplorati e analizzati i possibili vantaggi e le ricadute socio-economiche a breve e a lungo termine della formalizzazione del lavoro.

Diverse le ipotesi e gli scenari analizzati: dall'attivazione di tirocini formativi alla formazione professionale mirata e di settore rivolta in particolar modo a giovani e persone vulnerabili.

Durante gli incontri sono stati approfonditi anche alcuni possibili modelli aziendali “virtuosi”: modelli inclusivi che pongono l’attenzione alla salute e sicurezza nei posti di lavoro, alla denuncia di discriminazioni di genere, alla disuguaglianza retributiva e a un possibile sistema di protezione sociale. Si tratta di un percorso ancora in costruzione che deve guardare e andare oltre l’attuale percezione della formalizzazione del lavoro solo come complicazione burocratica e/o fonte di tassazione.



I.N.FORMA.L
Istruire Normare Formare Lavorare

Bollettino N° 2 | p. 7
LUGLIO 2023



Gli strumenti di progetto. Indagine qualitativa e quantitativa dei tre settori target dell'intervento

Il progetto vuole promuovere la transizione sostenibile dal lavoro informale a quello formale. Ciò significa garantire diritti, protezione legale e condizioni di lavoro “decente” alla maggior parte della forza lavoro impiegata in Somalia che oggi ne è priva. Si è scelto di intervenire su tre settori produttivi (pesca, tessile e piccolo commercio) in sei territori scelti dalla controparte locale, FESTU.

Transizione sostenibile significa evitare il rischio che la formalizzazione diventi un processo selettivo ed escludente fornendo diritti e protezione sociale solo a una elite.

Per questo si vuole garantire che gli interventi previsti dal progetto siano radicati nella conoscenza delle condizioni di vita e di lavoro dei tre settori e della loro diffusione sul territorio, con una indagine pilota articolata in tre fasi, due di raccolta dati e una conclusiva propositiva:

- Raccolta dati: che cosa si sa e si fa: Mappatura delle politiche esistenti (passato e presente) in tema di mercato del lavoro.
- Rilevazione della diffusione del lavoro informale, per quantità e qualità, tramite analisi delle condizioni di lavoro e di vita, con somministrazione di questionari e interviste a campione selezionati per genere, età, scolarità, storia lavorativa nei tre settori pilota.
- Che cosa si può e si vuole fare. Proposte per un Piano di Lavoro di interventi sul lavoro informale.

Curata e realizzata da esperti/e italiani e somali, l'indagine sarà pubblicata in tre lingue (Italiano, Inglese e Somalo) sul **portale dedicato al progetto I.N.FORMA.L. AID 012590/03/0** e sarà uno strumento importante per la formulazione dei piani formativi rivolti ai beneficiari (lavoratori/trici informali dei tre settori target) per facilitare la transizione verso l'economia formale e lo sviluppo delle loro piccole e micro-imprese e per l'elaborazione del **Piano d'Azione Nazionale** (documento di indirizzo triennale per la transizione verso l'economia formale rispetto ai tre settori d'intervento).

I.N.FORMA.L. AID 012590/03/0 e la 111a Conferenza Internazionale del Lavoro (ILC) Ginevra 5-9 Giugno 2023

Momenti di incontro, dialogo e confronto tra lo staff di progetto

Agli inizi di giugno a Ginevra, approfittando della contestuale 111a Conferenza Internazionale del Lavoro (ILC) alla quale partecipano annualmente i nostri partner locali somali FESTU, MoLSA e SCCI in rappresentanza dei lavoratori, del Governo e delle parti datoriali somale, abbiamo organizzato il secondo incontro in presenza tra lo staff italiano e somalo del progetto I.N.FORMA.L. AID 012590/03/0.



Sono stati giorni intensi di lavoro durante i quali abbiamo posto le basi per l'elaborazione del rendiconto narrativo e finanziario del primo anno di progetto e rivisto tutto il programma delle attività del secondo anno.

Un incontro utile, quindi, ad accompagnare il nostro giovanissimo staff locale che, per la prima volta, si cimenta con la gestione di un progetto e che deve essere accompagnato con pazienza a comprendere le procedure da seguire ed il senso delle stesse. Anche questo è cooperazione...

Durante la permanenza a Ginevra ci è giunto l'invito a partecipare al 5°congresso di ITUC Africa (partner di progetto) che si terrà al fine di Novembre 2023 durante il quale abbiamo concordato di organizzare il nostro prossimo incontro in presenza.

Incontro di scambio, condivisione e approfondimento, organizzato anche grazie alla collaborazione di ITUC, che ci ha messo a disposizione il suo ufficio di Ginevra, e al personale dell'Area delle politiche europee e internazionali CGIL, che ci ha dedicato tempo e condiviso con noi alcune sessioni di lavoro.

DWCP: Somalia Decent Work Country Programme 2023-2025 (Programma nazionale per il lavoro dignitoso in Somalia 2023-2025)

Il 9 giugno, durante i lavori in corso della 111a sessione della Conferenza Internazionale del Lavoro (ILC), le parti sociali somale (governo, sindacati e datori di lavoro) hanno firmato il primo Programma nazionale per il lavoro dignitoso della storia della Somalia. Il DWCP è lo strumento attraverso il quale l'OIL – Organizzazione Internazionale del Lavoro promuove il lavoro dignitoso nei settori di maggior interesse nei diversi paesi con la collaborazione delle parti sociali.

Il DWCP 2023-2025, per la Somalia è un documento di indirizzo e di partecipazione per la costruzione di percorsi e misure efficienti a sostegno del lavoro dignitoso di tutti i lavoratori somali. Con la sottoscrizione, le tre parti sociali somale presenti a Ginevra e ILO, hanno ribadito il loro impegno a collaborare per promuovere ed attuare il DWCP nel paese con tali priorità e obiettivi:

- Promuovere opportunità eque di lavoro dignitoso e di sviluppo delle competenze professionali.
- Promuovere la protezione sociale per tutti e l'assistenza sociale alle famiglie.
- Rafforzare le istituzioni del lavoro per un'amministrazione efficace delle normative, procedure ed amministrazione del mercato del lavoro.
- Promuovere il dialogo sociale per la tutela dei diritti dei lavoratori.



Nel caso della Somalia, il programma DWCP si incentrerà, quindi, su settori chiave, quali occupazione, produttività e crescita sostenibile, qualità di vita, capitale umano, forza lavoro qualificata, governance del mercato del lavoro e diritti dei lavoratori.

Ed è in questa direzione che si stanno implementando le attività del programma "INFORMAL - Istruire, Normare, Formare, Lavorare: dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace ed il dialogo sociale in Somalia" AID 012590/03/0

Questo bollettino è stato realizzato nell'ambito del progetto

I.N.FORMA.L

Istruire Normare Formare Lavorare

I.N.FORMA.L. - Istruire, Normare, FORMAre, Lavorare. Dall'informale al formale per la crescita inclusiva, la pace e il dialogo sociale in Somalia. AID 012590/03/0.

Progetto finanziato da

Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo



Realizzato da

Nexus Emilia Romagna (Nexus ER)



Partner

FESTU - Federation of Somali Trade Unions
Federazione dei Sindacati Somali



MoLSA - Ministry of Labour and Social Affairs
(Somalia) – Ministero del Lavoro e degli Affari
Sociali (Somalia)



SCCI - Somali Chamber of Commerce and
Industry (Somalia) - Camera del Commercio e
dell'Industria (Somalia)



ITUC Africa - African Regional Organisation of
the International Trade Union Confederation -
Organizzazione Regionale Africana della
Confederazione Internazionale dei Sindacati (CSI
ITUC-Africa)



NEXUS ER

Via Marconi 69, 40122 Bologna (Italia)

Email: er.nexus@er.cgil.it

Sito web: www.nexusemiliaromagna.org

Facebook: [Nexus Emilia Romagna](https://www.facebook.com/NexusEmiliaRomagna)

Twitter: [@ONGNexus](https://twitter.com/ONGNexus)

FESTU

KM5, Bula Hubey, Mogadishu, Somalia

Email: info@festu.org

Sito Web: www.festu.org

Facebook: [FESTU Somalia](https://www.facebook.com/FESTU Somalia)

Twitter: [@festusomalia](https://twitter.com/festusomalia)

Questa pubblicazione è stata realizzata con il contributo della Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo. I suoi contenuti sono di esclusiva responsabilità di Nexus Emilia Romagna e non rappresentano necessariamente il punto di vista dell'Agenzia.